

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Silvano Bergonzoli  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione 16 ottobre 2012 n. 246.12 Bilaterali e frontalieri:...facciamo chiarezza!

Signori deputati,

a una parte delle vostre domande (quelle dalla n. 5 alla n. 11) sul tema degli Accordi bilaterali e dei lavoratori frontalieri, il Consiglio di Stato ha già risposto diffusamente il 17 ottobre 2012 evadendo l'interrogazione n. 176.12 "Libera circolazione: per il Ticino son dolori!".

Inoltre, durante la conferenza stampa del DFE del 19 novembre 2012 (la documentazione completa è disponibile all'indirizzo internet [www.ti.ch/stampa](http://www.ti.ch/stampa)), sono stati evidenziati i problemi del nostro Cantone nel contesto della libera circolazione delle persone e sono state illustrate nel dettaglio le attività di controllo e le misure accompagnatorie per combattere le distorsioni del mercato del lavoro, nonché gli interventi del Ticino che hanno indotto la Confederazione ad adottare ulteriori provvedimenti (l'ultimo dei quali, varato dal Consiglio nazionale il 5 dicembre scorso, introduce misure più incisive per gestire le procedure di subappalto, con una responsabilità solidale dell'appaltatore principale).

Non si ritiene pertanto necessario ritornare su questi aspetti. Per quanto riguarda le altre domande rispondiamo come segue.

#### 1. Quanti sono attualmente i frontalieri che lavorano in Ticino?

Attualmente in Ticino vi sono 55'879 lavoratori frontalieri (dato più recente reso pubblico dall'Ufficio federale di statistica il 26 novembre 2012, riferito al terzo trimestre 2012).

#### 2. L'evoluzione del numero dei frontalieri negli ultimi 5 anni?

L'evoluzione del numero dei frontalieri in Ticino negli ultimi 5 anni è la seguente:

2007	2008	2009	2010	2011	2012*
41'595	44'536	45'682	48'305	52'468	55'879

\*dato aggiornato al terzo trimestre 2012

#### 3. Per le domande 1 e 2, indicare il dettaglio relativo alle professioni degli stessi, come pure la regione-distretto nel quale svolgono la loro attività.

Vedi allegato numero 1.

4. Le domande 1, 2 e 3 vengono riproposte relativamente ai residenti in Ticino che sono al beneficio della disoccupazione e per coloro che sono al beneficio di prestazioni assistenziali (vogliate fornire i dettagli delle due "categorie" separati).

Vedi allegati numeri 2 e 3.

5. Quali misure accompagnatorie sono state introdotte a favore del Ticino e quali effetti hanno avuto le stesse?
6. Quali risvolti positivi hanno avuto i bilaterali per il nostro Cantone?
7. Quali risvolti negativi hanno avuto i bilaterali per il nostro Cantone?
8. Sempre in relazione al nostro Cantone, l'evoluzione degli ultimi anni mostra un miglioramento degli effetti dei bilaterali o un peggioramento? In prospettiva futura, si prevede un miglioramento o un peggioramento della situazione?
9. Il saldo attuale risulta positivo o negativo per il Ticino? In prospettiva futura cosa si prevede?
10. Ha già sollecitato il Consiglio federale a prendere misure atte a migliorare la situazione del nostro Cantone? Se sì, vogliate indicarci quando, con che modalità e quali sono le risultanze delle richieste? In caso di risposta negativa, intende attivarsi presso le Autorità federali? Con che tempistica e modalità?
11. In caso di "saldo negativo" per il nostro Cantone, intende domandare un "compenso" all'Autorità federale? Con che tempistica e modalità?

Per la risposta a queste domande, come indicato nella premessa, si rimanda alla risposta del 17 ottobre 2012 del Consiglio di Stato all'interrogazione n. 176.12 "Libera circolazione: per il Ticino son dolori!" e alla conferenza stampa del DFE del 19 novembre 2012.

12. Di indicare l'importo versato annualmente dal nostro Cantone all'Italia negli ultimi 5 anni.

Negli ultimi 5 anni il Cantone Ticino ha effettuato i seguenti riversamenti suddivisi fra Cantone, Comuni e Confederazione:

Anno	Totale	Quota Cantone	Quota Comuni	Quota Confederazione
2011	55'588'523	29'317'387	23'163'738	3'107'398
2010	56'841'858	29'211'031	23'373'372	4'257'455
2009	53'981'402	27'530'515	22'294'319	4'156'568
2008	51'679'750	26'501'376	21'467'768	3'710'606
2007	48'218'655	24'364'886	19'976'989	3'876'780
<b>Totali</b>	<b>266'310'188</b>	<b>136'925'195</b>	<b>110'276'185</b>	<b>19'108'807</b>

13. Di indicare l'importo riversato annualmente dalla Repubblica italiana ai rispettivi Comuni di domicilio dei frontalieri negli ultimi 5 anni?

L'intero importo ricevuto dalla Confederazione svizzera per il tramite dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni è ripartito fra i Comuni e le Regioni interessate con apposito provvedimento sulla base dei criteri e dei principi informativi stabiliti nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 14814/2010 del 7 ottobre 2010 (registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2010 - Reg. 007 economia e finanze - fg 202) sentite le Regioni e i Comuni interessati.

Nel corso degli annuali incontri fra le delegazioni dei due Paesi, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni e delle Regioni che beneficiano del ristorno, è data comunicazione dell'intero importo percepito dal Governo centrale a Roma e della sua ripartizione.

**14. Alla luce delle due risposte precedenti, ritiene che la Convenzione stipulata tra Berna e Roma venga applicata correttamente? Da parte svizzera? Da parte italiana?**

L'articolo 5 dell'Accordo sui frontalieri prevede che le delegazioni dei due Paesi si incontrino annualmente per esaminare eventuali problemi riguardanti l'applicazione dell'Accordo e per informare, da parte italiana, circa l'utilizzazione delle somme versate dai Cantoni svizzeri interessati all'Accordo.

Non vi è motivo di dubitare della corretta applicazione dell'Accordo. Il blocco parziale e temporaneo del ristorno del 2010 è stato giudicato da parte italiana come una chiara violazione dell'Accordo.

**15. In caso di risposta/e, anche solo parzialmente, negativa/e alla domanda n. 14, intende attivarsi presso l'Autorità federale per un'applicazione corretta della Convenzione? Con che tempistica e modalità ?**

Al momento non vi sono ragioni per giustificare un simile intervento.

Vogliate accogliere, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

M. Borradori

G. Gianella

Allegati: citati